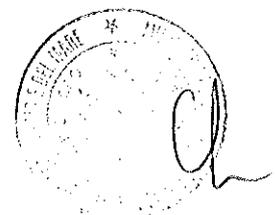




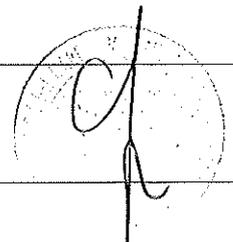
**PIANO DELLA PERFORMANCE 2013**  
**DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO**  
**(DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009 N. 150, ART. 10)**

*Ver 1\_0 Red. G.Tallone / 24.12.2012*





- 1. Indice**
- 2. Sommario**
- 3. Identità**
- 4. Attori politici**
- 5. Dirigenza**
- 6. Analisi del contesto esterno**
- 7. Analisi del contesto interno**
- 8. Obiettivi strategici**
- 9. Piani d'Azione**
- 10. Trasparenza del Piano della Performance**
- 11. Analisi del miglioramento del ciclo di gestione della performance**





## 1. Sommario

Il presente documento presenta il Piano della Performance elaborato dal Parco Nazionale del Circeo, relativo all'anno 2013.

Si ricorda che in merito alla gestione del ciclo della performance dell'Ente Parco Nazionale del Circeo si è espressa la CIVIT con il "*Rapporto individuale sull'avvio del ciclo di gestione della performance per l'annualità 2012 – Ente Parco Nazionale del Circeo*" del 23/11/2012. Di tale documento si è tenuto conto per il presente aggiornamento e per tutti gli altri documenti prodotti. Dall'analisi dei documenti del ciclo della performance dell'Ente Parco Nazionale del Circeo effettuati con il suddetto documento emergono alcuni aspetti positivi e alcune criticità, di seguito riportati.

In primo luogo, in relazione agli aspetti positivi, si segnala l'aggiornamento del Sistema di misurazione delle performance per l'anno 2012. Tra i principali aspetti positivi, inoltre, si rileva la presenza nel Programma, delle categorie di dati da pubblicare comprensivi di stato di pubblicazione, responsabilità e programmazione dei dati non ancora pubblicati, nonché la presenza di ulteriori dati non previsti dalle normative vigenti.

Tra i principali aspetti critici, invece, si segnala l'assenza di obiettivi operativi. In relazione a quelli strategici, invece, si rileva la loro, talvolta, scarsa correttezza semantica. Ciò, unito all'assenza di indicatori e target non consente un'adeguata misurazione e valutazione delle performance. Un ulteriore elemento di criticità attiene al mancato collegamento tra gli obiettivi e le risorse economico-finanziarie, elemento che non consente agli stakeholder di individuare quali risorse l'amministrazione destina al raggiungimento dei singoli obiettivi prefissati.

In materia di trasparenza, risultano ancora carenti le iniziative per l'integrità previste dal Programma triennale. Infine, si segnala la mancata adozione degli Standard di qualità né per il 2011, né per il 2012.

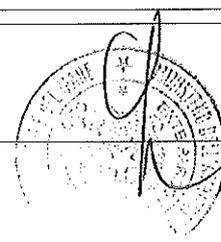
Nel presente Piano si cerca pertanto di affrontare gli elementi di criticità per il 2013.

## 2. Identità

L'Ente Parco nazionale del Circeo è stato istituito con il DPR del 4 aprile del 2005.

La mission dell'Ente Parco è quella prevista dal Decreto Istitutivo:

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO  
Via Carlo Alberto, 104 Sabaudia 04016 LT





*“allo scopo di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico e per la promozione e lo sviluppo del turismo e delle attività compatibili”.*

Il lungo e complesso iter di adeguamento di questo Parco nazionale “storico” (Parco istituito e gestito dal 1934 al 2005 dal Corpo Forestale dello Stato in quanto preesistente alla Legge Quadro sulle Aree Protette) ai principi della Legge 394/1991 si è completato con l’attivazione di quasi tutti gli Organi del Parco, tra il 2007 e il 2008.

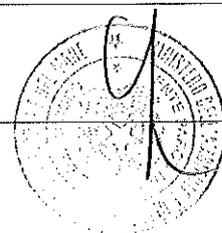
Il Consiglio direttivo ha provveduto all’approvazione dello *Statuto dell’Ente* con Deliberazione C.D. n. 27 del 22 dicembre 2008, approvata dal Ministero per l’Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare con DEC DPN/DEC/00001051 del 22 luglio 2009, trasmesso con nota del MATTM, Direzione Protezione Natura, prot. 0017120 del 7/08/2009.

Il Consiglio direttivo ha inoltre provveduto all’approvazione del seguente Regolamento:

- Regolamento Amministrazione e Contabilità (Deliberazione Comm. Str. n. 5 del 3 maggio 2007, approvato con nota del Direttore Generale MATTM, Direzione Protezione Natura, del 28.6.2007, prot. DPN/2007/18212, a seguito di parere favorevole del Ministero Economia e Finanze espresso con nota prot. n. 0069026 del 22 maggio 2007).

Risultano inoltre adottati, e in itinere per l’autorizzazione definitiva da parte del Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, i seguenti ulteriori regolamenti:

- Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (Deliberazione C.D. n. 12 del 6 maggio 2008);
- Regolamento automezzi di servizio dell’Ente (Deliberazione C.D. n. 5 del 23 febbraio 2009; osservato dal MATTM con nota prot. DPN/0018442 del 7/09/2009 su alcuni minimi aspetti formali; attualmente all’OdG del Consiglio Direttivo per la necessaria rideliberazione);
- Regolamento per la Flora e Vegetazione (Deliberazione C.D. n. 19 del 22.9.2008; osservato dal MATTM con nota prot. N. DPN/2009/776 del 16/7/2009; attualmente all’esame degli Enti Locali per il parere di competenza);
- Regolamento per la raccolta dei funghi (Deliberazione C.D. n. 18 del 22.9.2008; osservato dal MATTM con nota prot. N. DPN/2009/776 del 16/7/2009; rideliberato con Deliberazione n. 23 dell’11.9.2009; attualmente all’esame degli Enti Locali per il parere di competenza);





- Regolamento stralcio delle attività sui bacini lacustri del Parco Nazionale del Circeo (Deliberazione C.D. n. 7 del 19 marzo 2010; attualmente all'esame degli Enti Locali per il parere di competenza);
- Regolamento del Parco (che include i tre precedenti), adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 44 del 22.12.2011 e definitivamente riadottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 27.04.2012.

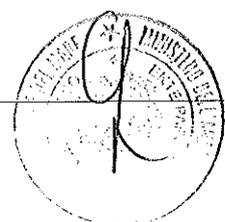
## PIANIFICAZIONE

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 23.2.2009 è stato approvato il "*Documento Direttore Preliminare di Piano*", di indirizzo al gruppo di progettazione del Piano del Parco e del Regolamento; in data 10 giugno 2009 è stato trasmesso alla Comunità del Parco il "*Documento Preliminare di indirizzi*" predisposto dal gruppo di progettazione del Piano del Parco (Università La Sapienza, Sede di Latina), per la condivisione dei criteri di formazione del Piano; dopo il riscontro da parte della Comunità del Parco in merito avvenuto nel 2010, il Piano è stato elaborato tra la fine del 2010 e il 2011, e ne è stata approvata la predisposizione da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente con Deliberazione n. 43 del 22.12.2011. Infine, a seguito di ulteriori osservazioni della Comunità del Parco, il Piano è stato definitivamente approvato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 1 del 27.04.2012, e poi trasmesso alla Regione Lazio per l'iter di adozione ed approvazione.

### 3. Attori politici

Sono attori politici dell'Ente Parco (ed Organi): la Comunità del Parco (Regione Lazio, Provincia di Latina, Comuni di Latina, Ponza, Sabaudia, San Felice Circeo, Comunità Isole Ponziane); il Presidente, il Consiglio Direttivo.

La nomina del Presidente dell'Ente Parco nazionale del Circeo è avvenuta con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/DPN/1162 del 2 luglio 2007; la nomina dei Componenti del Consiglio Direttivo con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DEC/DPN/1547 del 11 settembre 2007, designati dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, dagli Enti Scientifici ed Università e dalle Associazioni di protezione ambientale; la nomina nel Consiglio direttivo - dei cinque componenti designati dalla Comunità del





Parco -, con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/DPN/376 del 6 marzo 2008; è stato sostituito un componente del C.D. a seguito della scomparsa del Sindaco di Sabaudia Alessandro Maracchioni e alla successiva designazione del nuovo Sindaco Maurizio Lucci come membro del Consiglio Direttivo, con DEC/GAB/102 del 28.06.2011; il Collegio dei Revisori dei conti, nominato ai sensi dell'articolo 2 del DPR 04.04.2005 con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 07.08.2006, è stato rinnovato con un nuovo decreto nel 2011 n. 65983 del 24.05.2011, sempre nei due membri designati dal Ministero Economie e Finanze. Restavano da nominare il terzo componente del Collegio dei Revisori dei Conti, individuato dalla Regione Lazio, nonché due componenti del Consiglio direttivo a seguito delle dimissioni della dott. Laura Celesti Grapow (componente designato dalle società scientifiche, dimissioni accettate con DM Ambiente DEC/DPN /102 del 6 febbraio 2008, trasmesso con nota Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare prot DPN-2008-3207 del 7.2.2008).

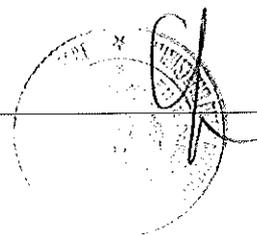
Nel luglio 2012 con le dimissioni di n. 7 componenti del Consiglio Direttivo, l'Ente è stato dotato di un Commissario straordinario. Il Commissario Straordinario è quindi stato prorogato con D.M. per tre mesi, fino al 6 febbraio 2013.

#### **4. Dirigenza**

Con D.M. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare dell'8 aprile 2008 è stato nominato Direttore dell'Ente Parco, tra i tre nominativi individuati dal Consiglio direttivo, il dott. Giuliano Tallone, dirigente di ruolo della Regione Lazio, già Direttore del Parco Nazionale della Val Grande (1995-2000) e Direttore dell'Agenzia Regionale Parchi del Lazio (dal 2001). Il Direttore, assunto con contratto di diritto privato, è l'unico dirigente previsto per l'Ente.

#### **5. Analisi del contesto esterno**

L'Ente Parco ha proficue ed intense, anche se in qualche occasione dialettiche, relazioni con le amministrazioni locali e gli altri Enti operanti sul territorio. Gli Enti locali fanno infatti parte dell'Ente Parco attraverso la Comunità del Parco, che designa n. 5 componenti del Consiglio Direttivo (anche se si è in attesa dei decreti attuativi delle norme che ne riducono il numero, ancora non emanati). Nel corso degli ultimi anni le Amministrazioni locali hanno ampiamente partecipato al dibattito sulla gestione dell'Ente in sede di discussione dei bilanci di previsione e dei rendiconti generali della gestione, ed anche in particolare per il Piano del Parco. Dopo lunghi contrasti di





metodo e di merito, il Regolamento del Parco ha acquisito il parere favorevole della Comunità del Parco, nel 2012, mentre il Piano del Parco ha avuto il voto negativo della maggioranza degli Enti presenti, che peraltro hanno comunque dato disponibilità a partecipare alle ulteriori fasi di discussione dell'iter del Piano.

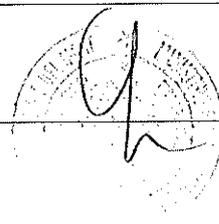
## **6. Analisi del contesto interno**

Particolare importanza assumono le esigenze per l'attivazione ed il funzionamento degli Uffici propri dell'Ente anche con il supporto di collaborazioni professionali e convenzioni funzionali con le strutture del Corpo Forestale dello Stato. Un importante passaggio amministrativo è stato l'approvazione della Dotazione Organica dell'Ente Parco, che consisteva in prima istanza in n. 14 unità più il Direttore, con DM Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, DEC/DPN/287 del 25 febbraio 2008, registrato alla RGS/UCB con visto 241 del 9 giugno 2008. E' da rilevare che ai sensi del DL 112/08 (convertito in Legge 133/2008) è stata prevista la riduzione della dotazione organica, e pertanto la dotazione organica prevista in base a tale norma è pari a n. 11 dipendenti; le ulteriori norme introdotte nel 2011 (D.L. 138 del 13/08/2011, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, all'Art. 1, comma 3) prevedevano ulteriori tagli.

A seguito di diverse misure di finanza pubblica la dotazione organica è ora ridotta a n. 9 posti - da ultimo in attuazione del D.L. 95/2012 ("Spending review") - riduzione che creerà ovviamente gravi problemi strutturali di funzionamento vista la scarsissima consistenza numerica del personale previsto e in servizio (al momento n. 6 soli dipendenti di ruolo).

L'Ente Parco, a causa del blocco delle assunzioni per il pubblico impiego vigenti fin dal 2007, ha avuto una certa difficoltà per dotarsi di proprio organico. La maggior parte delle funzioni al contrario che l'Ente, visto anche il pregresso gestionale, deve poter garantire, sono sostanzialmente sotto organico reale o completamente scoperte, e comunque del tutto scoperte in termine di personale di ruolo.

A seguito di numerosi solleciti ed incontri, nel DPR 28 agosto 2009 "Autorizzazione ad assumere personale nelle amministrazioni ed enti pubblici non economici" (G.U.R.I. n. 235 del 9.10.2009) è stata inserita una deroga per l'Ente Parco Nazionale del Circeo per la copertura di n. 6 posizioni previste in pianta organica, con una spesa prevista di 183.585,00 €. Con circolare n. 6/09 prot. DFP-

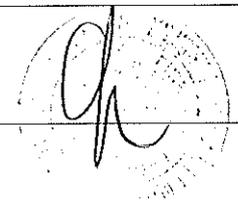




0053002 del 14.12.2009 il Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha chiarito la permanenza del divieto in mancanza di una serie di adempimenti, ed in particolare della verifica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle "comunicazioni sulle economie conseguite" e del "reale conseguimento degli obiettivi di risparmio". Le procedure, comunque quindi bloccate da una serie di decreti successivi che andavano emessi dai Ministeri competenti, paiono in questo momento in corso di risoluzione. Si è pertanto provveduto – a seguito dell'effettuazione delle procedure di mobilità intercompartimentale, andate deserte, all'emanazione di un primo bando di concorso per n. 1 posto da Geometra e quindi di un altro per n. 1 posto di Ragioniere, le cui procedure sono concluse. Più in dettaglio si è finora provveduto a quanto segue:

- indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n°1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Ragioniere, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici
- indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n°1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di geometra, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici
- espletare un concorso pubblico riservato ai dipendenti a tempo determinato in servizio presso l'Ente Parco Nazionale del Circeo in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 519 della l. n. 296/2006, da svolgersi mediante valutazione dei titoli e verifica dei requisiti e delle attitudini professionali integrato da colloquio, a n. 1 posto per geometri, di area B, posizione economica B3, del comparto enti pubblici non economici, Area Tecnico scientifica, del servizio Gestione e pianificazione del territorio;
- bandire un concorso pubblico per titoli ed esami, a n. 1 posto per Ragioniere responsabile dell'area amministrativa contabile e addetto ai servizi navali dell'Ente, di area B, posizione economica B3, del comparto enti pubblici non economici, Area Affari Generali, del servizio Amministrativo Contabile.

Nelle more dell'espletamento delle suddette procedure sono stati pertanto contrattualizzati negli anni scorsi, al fine di far fronte alla drammatica situazione gestionale per le motivazioni sopra





riportate, alcuni consulenti come segue (con una spesa notevolmente inferiore a quella sostenuta negli anni precedenti):

- N. 1 legale per l'istruttoria del contenzioso legato alle demolizioni di immobili abusivi e condono edilizio; tale figura copre però funzioni che non sono neanche previste in dotazione organica. Tali funzioni sono in parte a termine (condoni), ma in parte dovranno essere garantite nel tempo in quanto non è difficile prevedere un elevato contenzioso a carico dell'Ente (in particolare sulle procedure di contrasto all'abusivismo edilizio).
- N. 1 esperto in materia amministrativo-contabile, per la gestione dei bilanci di previsione, del conto consuntivo, istruttoria atti in materia di personale e contabile; si tratta di una figura che ha garantito l'avvio di tutta la contabilità dell'Ente negli anni scorsi.

Tali figure, residuali rispetto ad un numero decisamente superiore di supporti e collaborazioni presenti in passato, a partire dal luglio 2011 a causa dei tagli di cui al D.L. 78/2010 non sono più presenti, causando gravi lacune nella gestione dei carichi di lavoro e delle procedure più complesse.

Infine, sono state avviate le procedure per incaricare n. 1 Ingegnere Ambientale ed un Biologo per l'esecuzione del Progetto LIFE "Rewetland", con finanziamento comunitario:

- Avviso pubblico dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per l'individuazione di un laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio per la gestione delle attività del progetto LIFE08/ENV/IT/000406 Rewetland; (procedura completata);
- Avviso pubblico tramite procedura selettiva per soli titoli per l'individuazione di un Laureato in Scienze Naturali, Biologiche o Ambientali Junior per la gestione delle attività del progetto LIFE08/ENV/IT/000406 "Rewetland"; (procedura in corso).

Gli incarichi suddetti sono stati sottoposti ad un esame preventivo della Corte dei Conti, come previsto dalle vigenti norme. Attualmente, a seguito delle suddette procedure, risultano in servizio n. 6 dipendenti di ruolo e un collaboratore sul progetto LIFE (il secondo avendo rinunciato all'incarico già nel 2010).

Dall'esame sopra dettagliato risulta ancora una **grave indisponibilità di risorse umane su settori strategici e ripetitivi dell'azione dell'Ente Parco** come: amministrazione e contabilità; ufficio contenzioso; ufficio lavori pubblici; gestione patrimoniale (beni registrati come automezzi, natanti o



beni non registrati in uso all'UTB che risultano solo teoricamente assegnate all'Ente Parco e registrate negli elenchi inventario); conduzione di mezzi con pat. C; ufficio promozione e sviluppo attività locali sostenibili; ufficio naturalistico.

E' da notare che all'Ente Parco, pur di teorica "recente" istituzione (2005), di fatto ereditando l'azione pregressa del CFS – che continua ad operare a valere sui fondi e sulla struttura amministrativa dell'Ente per quasi tutta la sua attività, in base alla Convenzione in corso – viene richiesto di essere immediatamente operativo in tutti i settori della sua azione (inclusa la gestione dei beni demaniali, la gestione vincolistica, lo sviluppo delle attività e strutture di visita, la pianificazione territoriale). Questa situazione, come detto, si basa sull'attuale organizzazione basata sulla convenzione con il CFS, rielaborata nel corso del 2012 ed infine firmata il 24.12.2012. Comunque per tutto il 2012 si è operato in vigenza della Convenzione, che attualmente risulta prorogata fino a tutto il 31 dicembre 2013, con previsione di vigenza triennale.

Da ultimo, è subentrato il taglio delle risorse finanziarie previste dalle recenti manovre finanziarie, che oggi sono assicurate solo per gli stipendi e le spese obbligatorie, situazione che unitamente al suddetto quadro riferito al personale rende difficilissimo anche il raggiungimento dei minimi requisiti di funzionamento dell'Ente.

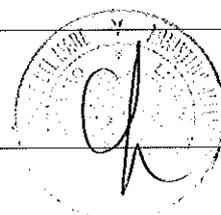
In tali condizioni, come segnalato dal Direttore dell'Ente Parco al Presidente e al Consiglio direttivo, è messa fortemente in discussione la stessa capacità dell'Ente di fare fronte alle competenze istituzionali di base, non essendo possibile in tale fase emergenziale di avvio dell'Ente, ed inoltre in assoluta mancanza di strumenti giuridici e finanziari per dotarsi di risorse umane, assicurare neanche i servizi minimi essenziali.

## 7. Obiettivi strategici

A grandi linee – alla luce delle limitazioni di risorse sopra dettagliatamente descritte - si individuano di seguito, dunque, alcuni obiettivi, programmi e progetti ed attività da realizzarsi nel corso dell'esercizio finanziario 2013 – limitati alla luce di quanto sopra esposto - che si ritengono strumentali al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'area protetta ed, altresì, anche al sostegno delle particolari esigenze gestionali degli ambiti demaniali del Parco nazionale del Circeo.

Obiettivi strategici principali per il 2013 sono:

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO  
Via Carlo Alberto, 104 Sabaudia 04016 LT



1. Garantire un sufficiente livello di risposta al pubblico e di qualità dei servizi, in particolare di visita ed accoglienza, nonostante le difficoltà gestionali;
2. Gestire le procedure per la definitiva approvazione del sistema di pianificazione e regolamentazione del territorio del Parco (Piano del Parco e Regolamento);
3. Gestire i progetti straordinari europei e a finanza nazionale e regionale;
4. Garantire il funzionamento ordinario dell'Ente nonostante le difficili condizioni generali sopra richiamate.

Ciascuno degli **Obiettivi strategici** viene declinato, in un elenco di **Obiettivi operativi** (vedi elenco allegato) che permettono il suo raggiungimento.

Ciascun **Obiettivo operativo** viene individuato in indicatori e target, conformemente ai Criteri del sistema della valutazione (vedi schema Allegato 3 ai "Criteri"), in modo da consentire una adeguata misurazione e valutazione della performance. Tale sistema era già stato utilizzato nel 2011 e 2012 ma forse una troppo bassa esplicitazione dei documenti non lo rendeva evidente, pertanto si riporta lo schema di cui all'Allegato 3 ai "Criteri" in allegato alla presente, compilato con gli elementi relativi agli indicatori riferiti agli Obiettivi operativi del 2013, mentre il "target" comporrà elemento di concertazione tra OIV e Dirigente valutato (Direttore), come previsto dai Criteri del sistema della valutazione.

Per quanto riguarda le risorse allocate, la scarsità assoluta di risorse di personale ed economiche (sostanzialmente non sono presenti nel bilancio di previsione risorse spendibili per il raggiungimento dei fini istituzionali, ma solo quelle per il funzionamento basale), fanno sì che il raggiungimento degli obiettivi sia possibile solo "in economia", con le risorse umane e strumentali di base disponibili, non essendo possibile prevedere alcuna spesa addizionale a parte quella per "stipendi e bollette".

Alcuni interventi sono quindi ipoteticamente possibili utilizzando i residui delle gestioni precedenti, mentre non sono disponibili risorse neanche minime sul bilancio 2013, anche se le difficoltà della struttura organica sopra richiamate mettono in discussione la possibilità di realizzarle

concretamente, se non per il tramite delle strutture del CFS in convenzione. Comunque tale situazione strutturale e finanziaria rende le prospettive future dell'Ente, anche nell'immediato, molto incerte.

### **8. Obiettivi operativi - Piani d'Azione**

Il piano d'azione per la gestione 2013 si dovrà inoltre basare sui seguenti beni strumentali.

Per gli immobili risulta in uso (per la durata della Convenzione con l'UTB) la palazzina centrale del complesso "Centro Visite" in loc. Pantalone, di proprietà demaniale e in gestione al CFS, UTB di Fogliano. In base alla stessa Convenzione è previsto l'uso in carico all'Ente Parco (in modalità da definire), una serie di altri immobili demaniali da finalizzare a strutture di interesse dell'Ente Parco. Risultano anche in parziale consegna all'Ente Parco, o in consegna di fatto congiuntamente all'UTB – con modalità giuridico-amministrative che vanno chiarite - alcuni immobili in corso di ristrutturazione (Casale Cicerchia e terreni limitrofi, ecc...).

L'Ente ha prodotto un primo documento analitico per ipotizzare le modalità di gestione al fine dell'attivazione di concessioni demaniali in favore dell'Ente o in Uso Governativo al MATTM. Al fine di procedere con la stipula di concessioni tra l'Ente Parco e l'Agenzia del Demanio di alcuni di questi immobili, che sarà possibile dopo il loro rilascio da parte del CFS, è stato sollecitato un incontro tenutosi alla fine dell'anno 2009, che al momento non ha ancora portato ad azioni amministrative concrete.

Per quanto riguarda un set minimo di obiettivi operativi, si veda successivamente l'elenco degli stessi, anche alla luce delle osservazioni della CIVIT sulla mancanza degli stessi nella relazione precedente.

### **9. Trasparenza del Piano della Performance**

Il Piano della Performance verrà pubblicato sul sito dell'Ente [www.parcocirceo.it](http://www.parcocirceo.it).

### **10. Analisi del miglioramento del ciclo di gestione della performance**

Criticità della gestione: si rileva che l'Ente Parco Nazionale del Circeo, in una fase di lungo avvio della sua attività gestionale (a dieci anni dalla legge istitutiva n. 179/02, a sei dal DPR istitutivo e a quattro dall'insediamento degli organi), deve affrontare numerose difficoltà che ne pregiudicano attualmente la capacità di rispondere con efficacia ed efficienza ai suoi compiti istituzionali:

- scarsa disponibilità di risorse umane, per la situazione attuale concreta meglio descritta in precedenza; tenendo presente inoltre che anche a regime l'Ente dispone di una pianta organica approvata che prevede una dotazione davvero minima – e tra l'altro costantemente ridotta dalle norme intercorse – nella sua prima configurazione di n. 14, poi di n. 12, poi 11 ed attualmente di n. 9 posizioni previste, più il Direttore; del tutto insufficiente per il funzionamento di un Ente con competenze estese e soprattutto insistente su un territorio così complesso dal punto di vista socioeconomico;
- scarsa disponibilità di risorse finanziarie, con un trasferimento ordinario che in prospettiva anche di breve termine è sufficiente solamente a garantire il pagamento degli stipendi e delle bollette;
- complessa transizione di funzioni tra il CFS e l'Ente Parco, che prevede una parziale sostituzione del primo da parte del secondo, senza prevedere però con quali risorse umane, strumentali ed economiche questa transizione venga effettuata; e nella complessità di rapporti organizzativi che la situazione sopra delineata evidentemente dimostra e sottolinea;
- complessità nella gestione dei beni demaniali, in termini di edifici ed anche di aree naturali (che coprono i 2/3 del territorio del Parco), tra le competenze dell'Agenzia del Demanio, quelle pregresse del CFS e la necessità dell'Ente di assumere in concessione demaniale almeno parte degli immobili, che sono indispensabili per le sue ordinarie attività istituzionali; senza che ad oggi sia stato chiarito sulla base di quale risorse finanziarie – trattandosi di concessioni onerose, come l'Agenzia ha comunicate esse debbano essere in base alla legge – tale assunzione in concessione possa essere effettuata. Il risultato di tale situazione è un'impasse gestionale che si trascina ormai da tre anni, al punto che neanche l'edificio occupato per gli uffici dell'Ente ha una regolare concessione demaniale a favore dello stesso in essere. E se risulta difficile ipotizzare in quale modo l'Ente Parco possa assumere edifici che sono fondamentali per la sua attività istituzionale, in tale quadro gestionale e normativo, risulta ancora più complesso comprendere come sarà possibile la gestione delle Riserve Naturali dello Stato – ed innanzitutto della Riserva Naturale Statale della Foresta Demaniale del Circeo, di oltre 3000 ha – che la legge prevede venga trasferita dal CFS all'Ente Parco, in assenza di un sostanziale investimento nella struttura operativa dell'Ente in termini organizzativi e finanziari.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO  
Via Carlo Alberto, 104 Sabaudia 04016 LT



Allegato 1

## **Obiettivi operativi per il 2013**

**(Elenco articolato)**

### **OBIETTIVO STRATEGICO 1 (OS 1):**

**Garantire un sufficiente livello di risposta al pubblico e di qualità dei servizi, in particolare di visita ed accoglienza, nonostante le difficoltà gestionali;**

#### **OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI ALL'OS 1**

##### **Area servizi al pubblico**

1. Garantire un sufficiente livello di risposta quantitativa e qualitativa al pubblico per i servizi gestiti dal Servizio Pianificazione – Ufficio Tecnico (in particolare rilascio nulla osta e pareri per condoni edilizi) nonostante le difficoltà gestionali generali e i carichi di lavoro dell'ufficio in oggetto\*;
2. Garantire un sufficiente livello di risposta quantitativa e qualitativa al pubblico per i servizi gestiti dal Servizio Biodiversità e Reti Ecologiche (in particolare rilascio pareri per taglio piante, nulla osta vari, pareri di Vdl, permessi raccolta funghi e pesca – questi ultimi in collaborazione con CFS) nonostante le difficoltà gestionali generali\*;
3. Mettere a regime le azioni di semplificazione delle procedure in materia edilizia e di potature approvate dal Consiglio Direttivo, anche attraverso apposita modulistica disponibile sul sito internet del Parco\*;
4. Completare – attraverso la collaborazione del CFS - la riqualificazione delle strutture di accoglienza con interventi mirati alla razionalizzazione del loro utilizzo con integrazione dei servizi di accoglienza, informazione ed educazione ambientale (con particolare riferimento al Museo del Parco e all'area del Centro Visitatori);
5. Integrare – attraverso la collaborazione del CFS - le strutture pubbliche per la fruizione del Parco (centri visita, sentieri, ecc) con le strutture pubbliche e private per l'uso sostenibile del territorio (viabilità, strutture per la fruizione turistica, ecc.) mediante azioni di

comunicazione (materiali a stampa, segnaletica, punti info diffusi presso operatori partner, ecc), commisurate alle risorse disponibili;

6. Integrare le strutture pubbliche per la fruizione del Parco (centri visita, sentieri, ecc) con le strutture pubbliche e private per l'uso sostenibile del territorio (viabilità, strutture per la fruizione turistica, ecc.) mediante un progetto integrato di riqualificazione (certificazione volontaria) delle strutture turistiche (per la ricettività e la balneazione), per cercare di incidere positivamente sulla consapevolezza della necessità di un uso sostenibile dei beni ambientali tutelati dal Parco attraverso l'attuazione del progetto "L'Incanto del Parco Nazionale del Circeo" per il 2013\* o altro progetto simile;
7. Sviluppare una serie di prodotti "gadget" del Parco per promuoverne l'immagine e il logo, da utilizzare in attività e manifestazioni;
8. Sviluppare una uniforme per il personale del Parco per promuoverne l'immagine e il logo, da utilizzare in attività e manifestazioni.

## **OBIETTIVO STRATEGICO 2 (OS 2):**

### **Gestire le procedure per la definitiva approvazione del sistema di pianificazione e regolamentazione del territorio del Parco (Piano del Parco e Regolamento);**

#### OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI ALL'OS 2

##### Area pianificazione e regolamentazione

9. Completare le attività di supporto e revisione finalizzate all'avvio da parte della Regione Lazio della procedura di VAS del Piano del Parco, di adozione del Piano del Parco da parte della Regione Lazio, e all'approvazione da parte del MATTM del Regolamento\*;
10. Realizzare le attività previste con il progetto Regione Lazio PSR "Piano di Gestione della ZPS Parco Nazionale del Circeo";
11. Garantire il supporto alle attività di Polizia Giudiziaria del CTA, in supporto alla Procura di Latina o di altri organi di PG;
12. Proseguire le attività finalizzate alla demolizione degli abusi edilizi, in collaborazione con la Regione Lazio, Comune di Sabaudia e Comune di San Felice Circeo\*;

### **OBIETTIVO STRATEGICO 3 (OS 3):**

**Gestire i progetti straordinari europei e a finanza nazionale e regionale;**

#### OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI ALL'OS 3

##### Area progetti

13. Gestire e completare il progetto straordinario europeo "LIFE Rewetland", incluso il Progetto Pilota\*;
14. Completare definitivamente le attività previste con il progetto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare "Bike Sharing"\*;
15. Completare il progetto APQ7 "Podere Cicerchia";
16. Gestire attività di manutenzione straordinaria dei beni demaniali di intesa con l'UTB di Fogliano, attraverso le azioni previste dalla Convenzione con l'UTB (Foresta Demaniale, complesso dei laghi, ecc...);
17. Gestire i progetti a finanza nazionale e regionale, completando la revisione e la ricontrattazione con i soggetti finanziatori e in particolare con la Regione Lazio dei progetti previsti in passato, in base alle reali disponibilità finanziarie di quest'ultima e alle reali capacità gestionali della struttura del Parco;

### **OBIETTIVO STRATEGICO 4 (OS 4):**

**Garantire il funzionamento ordinario dell'Ente nonostante le difficili condizioni generali sopra richiamate.**

#### OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI ALL'OS 4

##### Area organizzativa e gestionale

18. Garantire il funzionamento ordinario dell'Ente nonostante le difficili condizioni generali richiamate nella Relazione Programmatica al Bilancio di Previsione 2013 e nel Piano della Performance 2013\*;
19. Garantire il generale ordinario funzionamento del CTA attraverso le risorse assegnate (sorveglianza del Parco)\*;

20. Garantire le attività di supporto per il funzionamento dell'OIV;
21. Attuare la convenzione di collaborazione con l'UTB di Fogliano, sia nelle attività correnti che negli investimenti in conto capitale;
22. Completare l'informatizzazione del protocollo (protocollo elettronico) e la riorganizzazione del titolare e dell'archivio;
23. Riorganizzare la rete informatica dell'Ente ed aggiornare il documento della privacy;
24. Proseguire l'attuazione delle politiche di sicurezza dei luoghi di lavoro.

#### Area personale

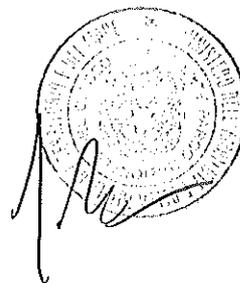
25. Effettuare le procedure per la copertura dei posti rimanenti autorizzati nella dotazione organica dell'Ente Parco, qualora autorizzate ai sensi delle norme vigenti;
26. Proseguire l'applicazione del Contratto Decentrato Integrativo del personale secondo quanto previsto nel CCNL;
27. Realizzare attività di aggiornamento e formazione dei dipendenti;

#### Area strumentale

28. Effettuare una campagna estiva di funzionamento del battello spazzamare anche con appositi accordi con altri soggetti;
29. Proseguire l'utilizzo del del Gommone "Heaven 34" per le attività di sorveglianza attraverso il CTA-CFS;
30. Proseguire il supporto alle attività antincendio con i mezzi di proprietà dell'Ente (n. 3 camion Unimog e n. 2 pick-up).

\*Obiettivi segnati con asterisco sono prioritari.

Sabaudia, 24.12.2012



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO  
Via Carlo Alberto, 104 Sabaudia 04016 LT



### Area personale

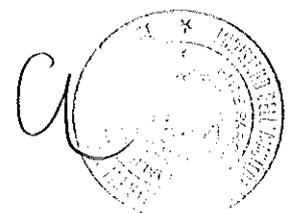
25. Effettuare le procedure per la copertura dei posti rimanenti autorizzati nella dotazione organica dell'Ente Parco, qualora autorizzate ai sensi delle norme vigenti;
26. Proseguire l'applicazione del Contratto Decentrato Integrativo del personale secondo quanto previsto nel CCNL;
27. Realizzare attività di aggiornamento e formazione dei dipendenti;

### Area strumentale

28. Effettuare una campagna estiva di funzionamento del battello spazzamare anche con appositi accordi con altri soggetti;
29. Proseguire l'utilizzo del del Gommone "Heaven 34" per le attività di sorveglianza attraverso il CTA-CFS;
30. Proseguire il supporto alle attività antincendio con i mezzi di proprietà dell'Ente (n. 3 camion Unimog e n. 2 pick-up).

\*Obiettivi segnati con asterisco sono prioritari.

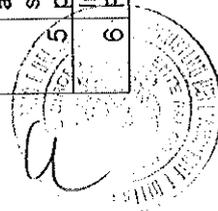
Sabaudia, 24.12.2012



QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO 2013

Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati (risultati)

N.	Descrizione Obiettivo	Quantificazione (indicatore) e criteri di misura	Peso %	Risultati raggiunti e fatti da considerare	Valutazione raggiungimento %	Fascia (I-V)	% di calcolo indennità	% netta pesata	Totale erogazione punti %
1	Garantire un sufficiente livello di risposta quantitativa e qualitativa al pubblico per i servizi gestiti dal Servizio Pianificazione - Ufficio Tecnico (in particolare rilascio nulla osta e pareri per condoni edilizi) nonostante le difficoltà gestionali generali e i carichi di lavoro dell'ufficio in oggetto*	Andamento del numero di n.o., pareri e permessi rilasciati rispetto anni precedenti							
2	Garantire un sufficiente livello di risposta quantitativa e qualitativa al pubblico per i servizi gestiti dal Servizio Biodiversità e Reti Ecologiche (in particolare rilascio pareri per taglio piante, nulla osta vari, pareri di Vdl, permessi raccolta funghi e pesca - questi ultimi in collaborazione con CFS) nonostante le difficoltà gestionali generali*.	Andamento del numero di n.o., pareri e permessi rilasciati rispetto anni precedenti							
3	Mettere a regime le azioni di semplificazione delle procedure in materia edilizia e di potature approvate dal Consiglio Direttivo, anche attraverso apposita modulistica disponibile sul sito internet del Parco*.	Valutazione qualitativa							
4	Completare - attraverso la collaborazione del CFS - la riqualificazione delle strutture di accoglienza con interventi mirati alla razionalizzazione del loro utilizzo con integrazione dei servizi di accoglienza, informazione ed educazione ambientale (con particolare riferimento al Museo del Parco e all'area del Centro Visitatori);	Almeno una struttura riqualificata (S/N)							
5	Integrare - attraverso la collaborazione del CFS - le strutture pubbliche per la fruizione del Parco (centri visita, sentieri, ecc) con le strutture pubbliche e private per l'uso sostenibile del territorio (viabilità, strutture per la fruizione turistica, ecc.) mediante azioni di comunicazione (materiali a stampa, segnaletica, punti info diffusi presso operatori partner, ecc), commisurate alle risorse disponibili;	Valutazione qualitativa e progetti avviati							
6	Integrare le strutture pubbliche per la fruizione del Parco (centri visita, sentieri, ecc) con le strutture	Effettuazione di almeno un progetto di							







**PIANO DELLA PERFORMANCE 2012  
DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO  
(DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009 N. 150, ART. 10)**

		Attività previste per il progetto (S/N) e valutazione autonoma qualitativa del monitore europeo sullo stesso progetto							
13	Gestire e completare il progetto straordinario europeo "LIFE Rewetland", incluso il Progetto Pilota*.	Progetto S/N	completato						
14	Completare definitivamente le attività previste con il progetto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare "Bike Sharing**.	Progetto S/N	completato						
15	Completare il progetto APQ7 "Podere Cicerchia".	Progetto S/N	completato						
16	Gestire attività di manutenzione straordinaria dei beni demaniali di intesa con l'UTB di Fogliano, attraverso le azioni previste dalla Convenzione con l'UTB (Foresta Demaniale, complesso dei laghi, ecc...); Gestire i progetti a finanza nazionale e regionale, completando la revisione e la ricontrattazione con i soggetti finanziatori e in particolare con la Regione Lazio dei progetti previsti in passato, in base alle reali disponibilità finanziarie di quest'ultima e alle reali capacità gestionali della struttura del Parco;	Valutazione qualitativa delle attività avviate e svolte							
17	Garantire il funzionamento ordinario dell'Ente nonostante le difficili condizioni generali richiamate nella Relazione Programmatica al Bilancio di Previsione 2013 e nel Piano della Performance 2013*.	Valutazione qualitativa delle attività avviate e svolte							
18	Garantire il generale ordinario funzionamento del CTA attraverso le risorse assegnate (sorveglianza del Parco)*.	Valutazione qualitativa delle attività avviate e svolte in riferimento alla normativa di settore							
19	Garantire le attività di supporto per il funzionamento dell'OIV.	Valutazione qualitativa delle attività avviate e svolte in riferimento alla normativa di settore							
20	Attuare la convenzione di collaborazione con l'UTB di Fogliano;	Erogazione somme e attività svolte							
21	Completare l'informatizzazione del protocollo (protocollo elettronico) e la riorganizzazione del titolare e dell'archivio;	Indicatore S/N							
22									

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO  
Via Carlo Alberto, 104 Sabaudia 04016 LT



**PIANO DELLA PERFORMANCE 2012  
DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO  
(DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009 N. 150, ART. 10)**

		Progetto completato S/N						
23	Riorganizzare la rete informatica dell'Ente ed aggiornare il documento della privacy.							
24	Proseguire l'attuazione delle politiche di sicurezza dei luoghi di lavoro.	Valutazione qualitativa						
25	Effettuare le procedure per la copertura dei posti rimanenti autorizzati nella dotazione organica dell'Ente Parco, qualora autorizzate ai sensi delle norme vigenti.	Valutazione qualitativa e indicatore S/N						
26	Proseguire l'applicazione del Contratto Decentrato Integrativo del personale secondo quanto previsto nel CCNL.	Valutazione qualitativa in riferimento ad adempimenti di legge						
27	Realizzare attività di aggiornamento e formazione dei dipendenti.	Partecipazione ad attività di formazione						
28	Effettuare una campagna estiva di funzionamento del battello spazzamare anche con appositi accordi con altri soggetti.	Indicatore S/N						
29	Proseguire l'utilizzo del Gommone "Heaven 34" per le attività di sorveglianza attraverso il CTA-CFS.	Indicatore S/N						
30	Proseguire il supporto alle attività antincendio con i mezzi di proprietà dell'Ente (n. 3 camion Unimog e n. 2 pick-up).	Indicatore S/N						
TOTALE (punti %)							[100]	

Li

L'OIV – Dott.ssa Antonella Del Vecchio  
Il Dirigente Valutato – Dott. Giuliano Tallone

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO  
Via Carlo Alberto, 104 Sabaudia 04016 LT